



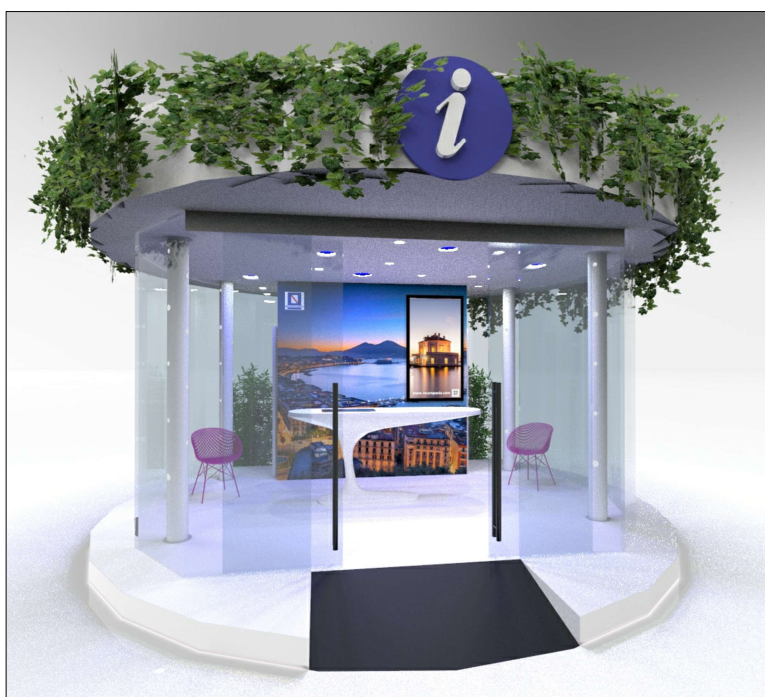
Unione Europea



AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (SIAT)

INFOPOINT AEROPORTO NAPOLI CAPODICHINO



PROGETTO ESECUTIVO

Committente:	AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO Commissario avv. Alessandro Fimiani
CUP: I29C20000270001 CIG: B5992ABE02	
Responsabile del procedimento:	dr. Ciro Adinolfi
Progettazione, Direzione lavori, Coordinamento sicurezza:	ARCHIMED s.r.l. arch. Rosamaria Vignale

rev.	data	oggetto
0	marzo 2025	emissione

Elaborato:		File:
CS	CAPITOLATO SPECIALE	Scala:
		Data: marzo 2025

CAPITOLATO SPECIALE

Progetto: **RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (SIAT)
INFOPOINT AEROPORTO NAPOLI CAPODICHINO**

Committente: AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO

R.U.P.: dr. Ciro Adinolfi

Progettazione, Direzione lavori, Coordinamento sicurezza: ARCHIMED s.r.l. - arch. Rosamaria Vignale

IMPORTO A BASE D'APPALTO SOGGETTO A RIBASSO:	Euro 57.064,57
di cui: - Lavori (<i>al netto costo manodopera</i>):	Euro 41.386,22
- Forniture (<i>al netto costo manodopera</i>):	Euro 15.678,34
IMPORTO A BASE D'APPALTO NON SOGGETTO A RIBASSO:	Euro 12.446,04
di cui: - Manodopera:	Euro 11.632,05
- Costo attuazione piano sicurezza:	Euro 813,98
IMPORTO TOTALE LAVORI:	Euro 69.510,60

INDICE

PARTE PRIMA - DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

PARTE SECONDA - PRESCRIZIONI TECNICHE

- ART. 1 TRACCIAMENTI
- ART. 2 PARTI D'OPERA
- ART. 3 TRASPORTO E CONSEGNA
- ART. 4 INSTALLAZIONE E MONTAGGIO
- ART. 5 ASPORTO E CONFERIMENTO A DISCARICA MATERIALE DI RISULTA

PARTE TERZA - PRESCRIZIONI PRESTAZIONALI

- ART. 6 RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER CONTO DELL'AGGIUDICATARIO
- ART. 7 NORME GENERALI
- ART. 8 SERVIZI AGGIUNTIVI
- ART. 9 DIVIETO DI SOSPENSIONE
- ART. 10 SICUREZZA
- ART. 11 MONITORAGGIO
- ART. 12 ONERI CONNESSI ALL' ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 13 COLLAUDO
- ART. 14 RINVIO

NOTA: Per tutto quanto non espressamente definito nel presente documento, si rimanda al “*Capitolato Speciale per Accordo Quadro per la fornitura ed installazione, sull’intero territorio della Regione Campania, di infopoint, prefabbricati ed amovibili, senza opere di basamento*”, edito direttamente dalla ARETUR e che si intende parte integrante e sostanziale del progetto.

PARTE PRIMA – DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

L’oggetto dell’appalto consiste nella realizzazione di un nuovo Infopoint, di tipo prefabbricato, amovibile e senza opere di basamento.

L’Infopoint dovrà avere le caratteristiche strutturali, funzionali, impiantistiche e di design degli elaborati tecnici allegati al progetto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Sono previste le seguenti categorie d’opera:

- Struttura in carpenteria metallica
- Opere in vetro
- Pareti cieche interne ed esterne, di tipo prefabbricato
- Controsoffittatura
- Pavimentazione
- Infissi
- Pitture
- Impianto elettrico
- Impianto di messa a terra
- Impianto illuminazione
- Impianto rivelazione incendi
- Impianto idrico
- Impianto irrigazione tetto verde
- Impianto climatizzazione
- Presidi antincendio
- Attrezzature hardware
- Arredi e allestimenti.

PARTE SECONDA – PRESCRIZIONI TECNICHE

ART. 1 TRACCIAMENTI

Sarà cura e dovere dell’Impresa, prima di iniziare i lavori, procurarsi presso la Direzione Lavori tutti i dati costruttivi, le misure e gli ordini particolari inerenti e, in base a tali informazioni, completare il tracciamento a mezzo di picchetti, sagome e modine, sottoponendoli alla Direzione Lavori per il controllo, avendo verificato l’assenza di eventuali interferenze, e solo dopo l’assenso di questa potrà darsi l’inizio alle opere relative.

Quantunque i tracciamenti siano fatti e verificati dalla Direzione Lavori, l’impresa resterà responsabile dell’esattezza dei medesimi e, quindi, sarà obbligata a demolire e rifare a sue spese quelle opere che non risultassero eseguite conformemente ai disegni di progetto ed alle prescrizioni inerenti.

Saranno a carico dell’Impresa le spese per i rilievi, tracciamenti, verifiche e misurazioni, per materiali e mezzi d’opera, per il personale ed i mezzi di trasporto occorrenti, dall’inizio delle consegne fino al collaudo compiuto.

ART. 2 PARTI D’OPERA

- **STRUTTURA:** il manufatto si sviluppa su un unico livello e si articola su quattro pilastri circolari e due impalcati piani (terra e copertura) ad andamento circolare, tutti realizzati in acciaio per strutture metalliche S275 (Resistenza caratteristica F_y 275 N/mm², materiale d’apporto per saldature S275, acciaio per bulloni classe 8.8). Tutti gli elementi di carpenteria metallica verranno realizzati in fabbrica, saranno dotati di piastre saldate e bulloneria per l’assemblaggio finale in cantiere (ove non avverranno saldature) e saranno sottoposti a zincatura a caldo; pertanto, la struttura portante risulterà costituita da elementi metallici smontabili, con piedini regolabili per il livellamento del manufatto e golfari di sollevamento in copertura per il sollevamento e trasporto. Dovrà essere rispondente alla normativa strutturale di riferimento vigente, ed in particolare:

- D.M. 17/01/2018 - Norme Tecniche per le costruzioni;
- Circolare M.I.L.T.T. 2 febbraio 2009 n.617 - Istruzioni per l'applicazione dell'“*Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni*” di cui al D.M. 17 gennaio 2018;
- UNI EN 1993-1-1:2014h Eurocodice 3 - *Progettazione delle strutture di acciaio* - Parte 1-1 *Regole generali e regole per gli edifici*;
- UNI EN 1993-1-8:2005 Eurocodice 3 - *Progettazione delle strutture di acciaio* - Parte 1-8 *Progettazione dei collegamenti*, e, in ogni caso, tutte le norme tecniche applicabili.

➤ **TETTO:** gli elementi di chiusura superiore saranno costituiti da:

- pannelli termoisolanti con giunzioni ad incastro, di spessore minimo 40 mm, con supporto esterno grecato e supporto interno in acciaio zincato e preverniciato, distanziati tra loro da uno spessore di schiuma poliuretanica con coefficiente di conducibilità termica non superiore a 0,028 W/mK, con giunto impermeabile dotato di guarnizione anticondensa e apposito sistema di fissaggio a vite;
- in sovrapposizione ai pannelli con supporto esterno grecato, ulteriori pannelli in poliuretano espanso rigido, rivestiti con velo di vetro bitumato, spessore 4 cm;
- manto impermeabile bituminoso doppio strato costituito da membrane bitume polimero elastoplastomeriche armate con tessuto non tessuto di poliestere da filo continuo, applicate a fiamma nella medesima direzione longitudinale ma sfalsate di 50 cm l'una rispetto all'altra, previo trattamento con idoneo primer bituminoso, con sovrapposizione dei sormonti di 8/10 cm in senso longitudinale e di 12-15 cm alle testate dei teli su superfici piane, curve e inclinate (prima membrana spessore 3 mm, seconda spessore 4 mm);
- tetto verde realizzato con strato drenante, strato di separazione/filtro con tessuto non tessuto, strato di coltivo, piante prevalentemente grasse e impianto d'irrigazione; lo scarico delle acque pluviali e/o irrigue avverrà, mediante idonea pendenza del manto di copertura verso griglietta di raccolta, in tubazione ø100, con scarico finale a pavimento piazzale di alloggiamento infopoint.

➤ **OPERE IN VETRO:** saranno costituite da:

- Pareti esterne vetrate: con vetro 6+6 extra chiaro, levigato a filo lucido, temprato e stratificato, con interposta pellicola in materiale plastico; la sigillatura tra i singoli vetri avverrà con silicone cristallino trasparente; i vani di alloggio, inferiori e superiori, delle singole vetrate dovranno garantire, anche mediante idonee guarnizioni o sigillature elastiche, la salvaguardia delle stesse vetrate in caso di movimenti della struttura per effetto di dilatazioni termiche, venti, ecc.
- Porte esterne scorrevoli (vano accesso): sempre con vetro 6+6 extra chiaro, levigato a filo lucido, temprato e stratificato, con interposta pellicola in materiale plastico, dotate di binario monoblocco e corredate di slim, ammortizzatori, guide a pavimento e maniglioni con serratura; il carter di rivestimento del meccanismo porte scorrevoli sarà in lamiera di acciaio inox AISI 304, satinato, spessore 1 mm.

Le pareti esterne vetrate e le porte di ingresso in vetro saranno conformi alla norma UNI 7697:2015 “*Criteri di sicurezza nelle applicazioni vetrarie*”.

➤ **PARETI CIECHE, INTERNE ED ESTERNE:** costituiscono le pareti esterne non vetrate e pareti divisorie interne (spogliatoio-deposito, ripostiglio, vano tecnico, vano guardaroba-apparati-depliant) e saranno realizzate con pannelli in acciaio sandwich di tipo prefabbricato, composti da due lastre di acciaio (spessore minimo singola lastra acciaio 0,5 mm), preverniciate con vernice poliestere, con interposto materiale isolante (es. polistirene espanso, poliuretano, lana di roccia), spessore complessivo 5 cm. Tutte le pareti realizzate con pannelli in acciaio sandwich verranno verniciate con smalto oleosintetico in colori correnti chiari, a due mani a coprire.

➤ **CONTROSOFFITTO:** controsoffitto per l'intera superficie in pianta (interni ed esterni) realizzato con doghe di alluminio preverniciato, passo minimo 100 mm, applicate a scatto su profili portanti in acciaio ancorati alla sovrastante carpenteria metallica mediante pendinatura rigida. In corrispondenza di eventuali cassette di distribuzione degli impianti o di rivelatori di fumo saranno installate botole apribili per l'ispezione, con finitura tale da non creare soluzioni di continuità estetica del controsoffitto. L'effetto finale dovrà essere quello di una superficie continua ed uniforme, di colore bianco.

➤ **PAVIMENTO:** l'intero piano di calpestio sarà realizzato con tavolame in legno lamellare spessore 3 cm, trattato con stucco grasso, carteggiatura e successiva verniciatura con due strati di vernice epossidica tipo *Sikkens Cetol Novatekh*, per limitarne il logoramento dovuto al calpestio ed alla movimentazione dei

bagagli a mano. Il tavolame verrà posato su pannelli in lamiera di acciaio inox, spessore 2 mm, resi solidali, con appositi giunti di dilatazione, alla sottostante struttura in carpenteria metallica.

La pedana inclinata di accesso sarà rivestita con pavimento antiscivolo in gomma in mescola naturale e sintetica, autoestinguente, spessore 3 mm, di colore nero.

➤ **INFISSI:** sono previsti i seguenti infissi:

- **Infissi interni:** porta spogliatoio-deposito, anta ripostiglio interno allo spogliatoio-deposito, anta scomparto apparati su guardaroba, anta guardaroba; saranno in acciaio, con battente costituito da due lamiere zincate verniciate a polveri, spessore 40 mm, con riempimento in cartone a nido d'ape, con serratura incassata, maniglie e 2 cerniere;
- **Infissi esterni:** porta a persiana di accesso al vano tecnico, finestrino a persiana di accesso all'unità esterna dell'impianto di condizionamento, finestrino circolare ed apribile dello spogliatoio-deposito; saranno realizzati con profilati in lega di alluminio.

➤ **PITTURE:** le pareti interne, realizzate con pannelli sandwich in acciaio zincato, saranno verniciate con smalto oleosintetico opaco, di colore bianco. Eventuali punti di ossidazione che si dovessero evidenziare saranno trattati con idonei prodotti antiruggine.

➤ **IMPIANTO ELETTRICO:** sarà costituito da:

- n.1 quadro elettrico in resina IP 54/65, cablato e rispondente alle normative CEI vigenti al momento dell'installazione posto nello scomparto apparati interno al vano guardaroba e ad un'altezza da terra di 150 cm, comprendente una guida DIN 35 e morsettiera per 12 moduli, con i seguenti interruttori:

- n.1 interruttore magnetotermico (220 V, 32 A)
- n.8 interruttori magnetotermici differenziali (220 V, 6-16 A);

l'alimentazione sarà a 220 V, con un assorbimento minimo previsto di 3 kW, e la linea d'ingresso prevista sarà con cavo a tre poli da 4 mmq di sezione;

- n.8 linee di distribuzione principale:

- luce
- luce notte (insegna + interno pilastri)
- prese
- apparati video
- impianto condizionamento
- impianto irrigazione tetto verde
- impianto rivelazione incendi;
- riserva;

la distribuzione è prevista:

- all'interno del controsoffitto: in tubazioni corrugate;
- nello spogliatoio-deposito e nel vano tecnico: anche a mezzo di canaline esterne in materiale plastico incombustibile di colore bianco, con coperchio removibile per le operazioni di assemblaggio e manutenzione;
- in entrambi i casi, il grado riempimento delle vie cavo non sarà superiore al 50%.

L'assorbimento minimo previsto è di 3 kW; l'alimentazione sarà a 220 V e la linea d'ingresso prevista sarà con cavo a tre poli da 4 mmq di sezione.

I cavi di potenza saranno autoestinguenti, non propaganti l'incendio e ad emissione nulla di gas tossici e nocivi, del tipo FG18OM18 o in alternativa, cavi del tipo FG18OM16.

I gradi di protezione minimi dell'impianto saranno:

- per lo spogliatoio-deposito ed il vano tecnico: IP 55
- per le altre zone: IP 20
- per i corpi illuminanti: IP 40.

➤ **IMPIANTO DI MESSA A TERRA:** costituito da una corda in rame nudo, sezione minima nominale 16 mmq, posta lungo l'intero perimetro dell'Infopoint, collegata, insieme ai cavi isolati provenienti da manufatti metallici diversi dalla struttura (pareti metalliche, infissi, ecc.) e dal nodo equipotenziale interno al quadro elettrico, alla piastra equipotenziale posta nel vano tecnico; quest'ultima sarà quindi collegata, attraverso una corda in rame nudo, al pozzetto esterno con dispersore. Tutti i collegamenti avverranno con morsetti e capicorda.

- **IMPIANTO ILLUMINAZIONE:** l'illuminazione avverrà:
 - in controsoffitto area ospitalità: con faretti ad incasso con led ad alta potenza, tipo *Artemide Tagora*, diam. 270 mm di colore blu, diam. 80 mm colore bianco;
 - all'interno dei pilastri circolari e forati: tubo con led ad alta potenza;
 - nello spogliatoio-deposito e nel vano tecnico: corpo illuminante a parete, con led ad alta potenza.
- **IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI:** sarà costituito da:
 - una centrale convenzionale di segnalazione automatica di incendio, posta nello scomparto apparati in vano guardaroba, per impianti a zone, con microprocessore, tastiera di programmazione ed abilitazioni funzioni, alimentazione 230V, con batteria tampone per autonomia 24 h;
 - segnalazione acustica degli allarmi e dei guasti con ronzatore;
 - n.3 rivelatori ottici di fumo (scomparto apparati in vano guardaroba, ospitalità, controsoffitto ospitalità). Il controsoffitto, di tipo chiuso, sarà provvisto di una botola di dimensione adeguata che permetta l'accesso alla manutenzione del rivelatore di incendio posto al suo interno.
- **IMPIANTO IDRICO:** l'alimentazione idrica è prevista per il punto presa acqua all'interno del vano tecnico e per l'impianto di irrigazione del "tetto verde" in copertura; il misuratore, con relativa centralina di distribuzione, è previsto nel vano tecnico.
- **IMPIANTO IRRIGAZIONE TETTO VERDE:** l'impianto sarà costituito da un programmatore/orologio, posto nello scomparto apparati nel vano guardaroba ed alimentato dal quadro elettrico, collegato a una valvola elettromeccanica posta in copertura ed inserita nel circuito idrico alimentato dalla centralina nel vano tecnico.
- **IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE:** costituito da climatizzatore autonomo 12.000 BTU, funzionamento caldo/freddo/deumidificazione, costituito da una unità esterna con ventilatore e compressore inverter, collegata tramite linea frigorifera precaricata ad una unità interna a parete, completa di dispositivi di regolazione e controllo con pannello di comando o telecomando, alimentazione monofase a 220 V, classe di efficienza energetica A++, livelli sonori max 40 dBA, spegnimento automatico.
- **PRESIDI ANTINCENDIO:** saranno costituiti da:
 - in vano tecnico: n.1 estintore ad anidride carbonica CO₂, omologato secondo .DM 20/12/82, completo di valvola a pulsante e dispositivo di sicurezza Da 5 kg, classe 89BC;
 - all'interno dell'area ospitalità: n.1 estintore a polvere portatile EN 3-7 da 6 kg, capacità estinguente 34 A-144 BC.
- **ATTREZZATURE HARDWARE:** le attrezzature per la video-promozione della Regione e per l'accoglienza dei turisti saranno costituite da:
 - sul piano del bancone, ad incasso: n.1 *Touch panel PC 27"* Full HD Widescreen, processore Windows Intel® J1900, memoria (RAM) Windows 32 GB / n.4 porte USB / n.2 COM / n.1 VGA / n.1 HDMI / n.1 LAN / n.1 WIFI / n.1 DC / n.1 Audio / n.1 Mic; esclusi software applicativi, a carico della Regione;
 - a parete retrostante il bancone: n.1 *Monitor 55"* Full HD Widescreen, (LxH) 0,74x1,30m, spessore 6,8cm, utilizzo indoor, protezione IP65, visibilità fino a 50m, angolo visione 178°(h)/178°(v) - Sistema operativo Windows/Android/Linux/Mac - Interfacce video: n.1 VGA / n.1 HDMI / n.1 DVI / n.1 Display Port / n.1 USB / n.1 HDCP - Interfacce audio: n.1 Audio Mini jack / n.1 DC / n.5 OSD - Alimentazione 230 V, consumo medio 100 Wh; il Touch Panel PC sarà collegato al Monitor 55" a parete per riprodurvi anche le medesime immagini;
 - sui pilastri circolari adiacenti all'ingresso: n.2 *Stazioni di ricarica smartphone e tablet*, con caricatore Wireless, porte base di ricarica (QC 3.0 e Type-C), caricatore USB.
- **ARREDI E ALLESTIMENTI:** saranno costituiti da:
 - n.1 bancone in corian, di dimensioni (LxPxH) 2,25x0,60x1,04 m, predisposto per l'alloggiamento ad incasso del Touch panel PC e con pannello laterale smontabile per la sua installazione e manutenzione;
 - n.2 poltroncine in policarbonato tipo *Smatrik della Kartell*;
 - n.1 pannello in alluminio DIBOND pressopiegato, con finitura lucida, fissato alla parete retrostante il bancone, riportante il logo della Regione e una immagine caratteristica dei luoghi (a scelta della Regione); il pannello sarà a tutta altezza e rivestirà l'intera parete, comprese le mazzette laterali, e sarà predisposto con un incasso per l'installazione a filo del Monitor 55";

- un piccolo vano armadio con anta cieca, a scomparti separati e destinati a cappottiera, a mensole per depliants e, superiormente, ad apparati tecnologici (quadro elettrico, modem, centralina rivelazione incendi), dotato di rivelatore di fumo/incendio.

➤ **ALLACCIAMENTI AI SOTTOSERVIZI:** l'Infopoint sarà dotato dei seguenti allacciamenti dedicati:

- allacciamento elettrico in bassa tensione (*a carico dell'ente fornitore*);
- allacciamento linea telefonia/dati (*a carico dell'ente fornitore*);
- allacciamento idrico (*a carico dell'ente fornitore*).

Per ogni altro dettaglio strutturale, decorativo, di arredo e di allestimento si rinvia ai citati elaborati tecnici. Tutti i beni, i materiali, le apparecchiature e gli impianti utilizzati dall'operatore economico per le forniture oggetto dell'accordo quadro devono essere conformi alle normative vigenti, *ratione temporis*, in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alle regole di progettazione ed installazione, nonché alle autorizzazioni alla produzione, all'importazione ed all'immissione in commercio; i materiali dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta, possedere il marchio CE ed essere corredati da dichiarazione CE in italiano.

I beni dovranno recare, in modo leggibile e indelebile, almeno le seguenti indicazioni: nome del fabbricante e suo indirizzo, marcatura CE, eventuale numero di serie e anno di costruzione.

ART. 3 TRASPORTO E CONSEGNA

Le attività di trasporto e consegna si intendono comprensive di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto e consegna presso la sede di installazione. La consegna dovrà avvenire entro il termine massimo offerto dall'affidatario in sede di gara ovvero, in mancanza di offerta migliorativa sul punto, entro il termine fissato nel *Cronoprogramma* allegato al progetto.

ART. 4 INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

Le attività di installazione e montaggio si intendono comprensive di ogni onere relativo ad asporto dell'imballaggio, operazioni di posa in opera, installazione e montaggio di tutti gli elementi costituenti l'Infopoint, nonché di qualsiasi altra attività necessaria alla loro utilizzazione.

ART. 5 ASPORTO E CONFERIMENTO A DISCARICA MATERIALE DI RISULTA

Le attività in questione si intendono comprensive di ogni onere relativo alla rimozione e asporto dell'eventuale materiale di risulta, non riutilizzabile, residuante dalla installazione, nonché del suo trasporto e smaltimento, nel rispetto della normativa vigente in materia, presso un centro all'uopo autorizzato, con rilascio di regolare certificazione.

PARTE TERZA – PRESCRIZIONI PRESTAZIONALI

ART. 6 RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER CONTO DELL'AGGIUDICATARIO

Entro la data di stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante il nominativo del *Responsabile del servizio*, i suoi recapiti telefonici, e-mail e pec; la stazione appaltante potrà rifiutare i servizi, ovvero applicare le penali in assenza di comunicazione del responsabile del servizio.

Il Responsabile del servizio, dotato di idonee competenze professionali, dovrà monitorare tutte le fasi di esecuzione del Contratto e dei singoli ordini esecutivi, assicurare per eventuali urgenze/emergenze una pronta reperibilità telefonica H 24, 7 giorni su 7.

Al Responsabile del servizio si rivolgerà la stazione appaltante per tutti gli adempimenti contrattuali, comunicazioni, contestazioni, con il ruolo di supervisione e coordinamento.

L'Aggiudicatario assumerà verso l'Amministrazione il ruolo di fornitore unico, garantendo la completezza e l'omogeneità dei servizi/forniture di cui al presente Capitolato, facendosi, pertanto, carico della efficienza dei servizi richiesti.

Al Responsabile del servizio è richiesta esperienza nella direzione tecnica: in caso di sostituzione, il sostituto dovrà avere le medesime caratteristiche dichiarate in sede di offerta. La sostituzione senza la necessaria preventiva valutazione e autorizzazione dell'Agenzia comporterà l'applicazione delle penali

ART. 7 NORME GENERALI

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione dei Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'aggiudicatario, ai fini dell'affidamento della fornitura, si obbliga a:

- a) garantire l'esecuzione della fornitura e installazione in stretto contatto con i competenti uffici dell'Agenzia, secondo i tempi e le esigenze da questa manifestati;
- b) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Agenzia;
- c) comunicare tempestivamente all'Agenzia le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione delle forniture oggetto del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.

L'aggiudicatario si obbliga a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, sub-affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione, per le prestazioni rese nell'ambito dell'attività loro affidata.

Il collocamento in opera dovrà eseguirsi con tutte le cure e cautele del caso; il materiale o manufatto dovrà essere convenientemente protetto, se necessario, anche dopo collocato, essendo l'Impresa unica responsabile dei danni di qualsiasi genere che potessero essere arrecati alle cose poste in opera, anche dal solo traffico degli operai durante e dopo l'esecuzione dei lavori, sino al loro termine e consegna, anche se il particolare collocamento in opera si svolge sotto la sorveglianza e assistenza del personale di altre Ditte, fornitrici del materiale o del manufatto.

Il collocamento delle opere di carpenteria dovrà essere eseguito da operai specialisti in numero sufficiente affinché il lavoro proceda con la dovuta celerità; il montaggio dovrà essere fatto con la massima esattezza, ritoccando opportunamente quegli elementi che non fossero a perfetto contatto reciproco e tenendo opportuno conto degli effetti delle variazioni termiche.

Dovrà tenersi presente infine che i materiali componenti le opere di carpenteria, ecc., debbono essere tutti completamente recuperabili, senza guasti né perdite.

Per il collocamento in opera dovranno seguirsi inoltre tutte le norme indicate per ciascuna opera nei precedenti articoli del presente Capitolato, restando sempre l'Impresa responsabile della buona conservazione del materiale, prima e dopo del suo collocamento in opera.

ART. 8 SERVIZI AGGIUNTIVI

L'Agenzia, qualora in fase esecutiva si dovesse manifestare la necessità di realizzare un particolare servizio o attività non ricompreso tra quelli su indicati, ma, comunque, analogo o complementare agli stessi, conserva la facoltà di richiedere al Fornitore ulteriori servizi aggiuntivi, con le medesime modalità riportate nel presente Capitolato.

Il Fornitore, in tal caso, dovrà presentare alla Agenzia idoneo preventivo, nel quale verrà indicato l'importo lordo e quello al netto del medesimo ribasso offerto in sede di gara.

L'Agenzia, previa verifica della congruità ed approvazione del preventivo proposto, potrà effettuare il relativo ordinativo, che impegna l'aggiudicatario alla sua esecuzione.

ART. 9 DIVIETO DI SOSPENSIONE

Una volta emesso l'ordine esecutivo da parte dell'Agenzia, la fornitura deve essere eseguita senza soluzione di continuità in tutte le componenti e le prestazioni previste dal presente Capitolato e dal Contratto, salvo eventi imprevisi e imprevedibili e cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario, al ricorrere dei quali lo stesso aggiudicatario dovrà rendere tempestiva comunicazione in forma scritta.

L'esecuzione della fornitura resterà in tal caso temporaneamente sospesa per un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore o dell'evento temporaneo impreveduto e imprevedibile non imputabile all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario non può, in alcun caso, sospendere l'esecuzione della fornitura con propria decisione unilaterale, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Agenzia.

La sospensione unilaterale da parte dell'aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ex art. 1456 del codice civile.

Restano a carico dello stesso aggiudicatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Potranno autorizzarsi sospensioni temporanee allorquando siano state concordate con l'aggiudicatario quelle variazioni della fornitura ritenute opportune dall'Agenzia in relazione a particolari esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione delle attività.

ART. 10 SICUREZZA

L'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri relativi all'ottemperanza degli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica.

L'aggiudicatario, in particolare, è obbligato ad osservare scrupolosamente tutte le norme antinfortunistiche vigenti ed a farle osservare al proprio personale che, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia doterà, tra le altre cose, di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni.

Ogni lavorazione sarà affidata a cura ed onere dell'Appaltatore a personale informato ed addestrato allo scopo e sensibilizzato ai pericoli ed ai rischi conseguenti alla lavorazione.

L'Appaltatore dichiara di utilizzare esclusivamente macchine ed attrezzature conformi alle disposizioni legislative vigenti e si incarica di far rispettare questa disposizione capitolare anche ad operatori che per suo conto o in suo nome interferiscono con le lavorazioni.

Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla redazione di un piano di emergenza per le eventualità di pericolo immediato con l'obiettivo di proteggere gli operatori di cantiere, le cose della Committenza e di terzi, l'ambiente e i terzi non coinvolti nei lavori.

ART. 11 MONITORAGGIO

Il responsabile unico del progetto provvederà alla verifica dell'esecuzione del Contratto e dei relativi ordini esecutivi.

In particolare, l'Agenzia verifica che tutti i servizi, i beni ed i materiali prodotti in esecuzione degli specifici ordini prodotti dall'Agenzia risultino conformi alle caratteristiche qualitative, quantitative e tecnico-funzionali minime richieste nel Capitolato e nello specifico ordine esecutivo.

In relazione a ciascun ordinativo, la verifica di conformità dovrà avvenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal completamento della fornitura/servizio oggetto del medesimo ordinativo e verrà effettuata da parte degli incaricati dell'Agenzia in contraddittorio con i tecnici del fornitore.

In caso di esito negativo della verifica, l'Agenzia, oltre ad applicare le penali giornaliere, potrà procedere alla risoluzione del contratto, nonché a richiedere il risarcimento dei danni.

ART. 12 ONERI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il corrispettivo per la fornitura in opera (*prezzo ricavato dall'importo a base d'appalto soggetto a ribasso con l'applicazione del ribasso unico formulato, a sommare l'importo a base d'appalto non soggetto a ribasso e relativo alla manodopera, agli oneri e costi per la sicurezza*) è determinato dall'operatore economico concorrente in sede di offerta e comprende tutti i servizi e le attività in cui si articola la fornitura (trasporto e consegna, installazione e montaggio, asporto e conferimento a discarica di eventuale materiale di risulta, messa a disposizione del gruppo di lavoro, collaudo) ed è, pertanto, fisso ed invariabile per tutta la durata dell'accordo quadro, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'aggiudicatario di ogni relativo rischio e/o alea e non potendo il medesimo vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi offerti.

Nel corrispettivo contrattuale, pertanto, si intendono compresi tutti gli oneri e le spese connessi all'esecuzione delle forniture e posa in opera dei beni oggetto del Contratto, ivi compresi i costi e le spese relativi all'adempimento delle prescrizioni in materia di salute e sicurezza dei prestatori di lavoro coinvolti nell'esecuzione del Contratto, nonché gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, in relazione all'oggetto del Contratto.

ART. 13 COLLAUDO

Il collaudo è teso a verificare che l'Infopoint risulti in possesso dei requisiti e delle caratteristiche tecnico-funzionali minime richieste nel capitolato e delle dotazioni offerte dall'operatore economico, che tutte le componenti siano regolarmente funzionanti, e che la struttura sia fruibile ai fini dell'utilizzo quale infopoint turistico.

Il collaudo dovrà avvenire entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal completamento della fornitura e installazione completa, con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni, e verrà effettuato da parte degli incaricati dell'Agenzia in contraddittorio con i tecnici della ditta fornitrice per verificarne la funzionalità e l'affidabilità.

L'avvenuto accertamento dell'esito favorevole delle prove di collaudo dovrà risultare da apposito verbale.

In caso di esito negativo del collaudo, verrà concesso al fornitore un termine pari a 15 (quindici) giorni solari per provvedere all'eliminazione dei vizi e delle difformità riscontrati, in modo tale da poter procedere, entro lo stesso termine, alla ripetizione del collaudo. Qualora l'inadempimento si protragga oltre il termine assegnato, l'Agenzia, oltre ad applicare le penali, come disciplinate dallo schema di contratto, potrà procedere alla risoluzione del contratto, nonché a richiedere il risarcimento dei danni.

ART. 14 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato e negli altri atti di gara, si rinvia espressamente alle disposizioni dello schema di contratto ed al D.Lgs n.36/2023, nonché alle norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Il RUP